



SEDE LEGALE

Via Francesco Crispi, 234
90139 PALERMO

SEDE OPERATIVA

Passaggio dei Poeti, 22
90144 PALERMO

Tel. 091 877 6919

Fax 091 877 2159

info@faber-pacis.it

faberpacis@pec.it

www.faber-pacis.it

SEDI SECONDARIE

Via Porta Palermo, 127/A
91011 ALCAMO (TP)
alcamo@faber-pacis.it

Via Aurelio Saffi, 15
25121 BRESCIA
brescia@faber-pacis.it

Via Cosenza, 28/A
98076 S. AGATA DI MILITELLO (ME)
s.agata@faber-pacis.it

prossime aperture:
Roma, Taormina, Catania.

Nell'ottica di una politica aziendale volta all'espansione territoriale della propria attività, "FABER PACIS" procede periodicamente all'apertura di altre Sedi Secondarie sparse sul territorio nazionale.

Per un elenco completo ed aggiornato delle sedi secondarie verificate sempre il sito internet all'indirizzo: www.faber-pacis.it



 Ministero della Giustizia
iscritto al R.O.C. n. 829



Faber Pacis

Mediazione Civile e Commerciale



A.D.R.
mediazioni
conciliazioni
arbitrati

“ Non si può stringere la mano se il pugno rimane chiuso...”

(M. Gandhi)

Vantaggi e prerogative della mediazione

MEGLIO UN ACCORDO RAPIDO O UNA LUNGA CONTROVERSIA GIUDIZIARIA ?

QUALI SONO I VANTAGGI DELLA MEDIAZIONE ?

1) RAPIDITÀ

La procedura di mediazione deve esaurirsi entro **quattro mesi** dalla presentazione della richiesta.

Una svolta epocale se si considera che la **durata media di un normale giudizio civile in Italia è di ...sette anni e tre mesi!** (dati ufficiali Ministero della Giustizia).

2) ECONOMICITÀ

Costi certi, predeterminati e competitivi, mediamente inferiori allo stesso contributo unificato dovuto per le liti giudiziarie. Per le

rapidità, efficienza, professionalità ed economicità

controversie di valore fino ad Euro 50.000 è praticamente gratuita poiché il costo è interamente deducibile.

3) CERTEZZA

L'eventuale accordo deve essere condiviso da entrambe le Parti; se manca il consenso di una di esse, la procedura si chiude negativamente e senza alcun effetto.

L'accordo, una volta, sottoscritto dalle parti, e formalizzato in un semplice verbale ha, a tutti gli effetti di legge, valore ed efficacia di titolo esecutivo, esente da spese di registrazione.

4) EFFICIENZA - PROFESSIONALITÀ

I nostri Mediatori sono figure professionali qualificate sotto il profilo tecnico e formativo, dotate di adeguato titolo di studio (Avvocato, Ingegnere, Architetto, Medico, Perito Tecnico, ecc.).

Essi non decidono autonomamente, emettendo giudizi o sentenze, ma debbono semplicemente cercare, esercitando la loro esperienza e la loro specifica formazione, di individuare - senza ricorrere a particolari formalità e tecnicismi - gli aspetti pratici di convergenza dei contrapposti interessi delle Parti.

Con l'accordo delle Parti, la procedura può svolgersi per via telematica, con l'ausilio dei più moderni mezzi e sistemi informatici; in modo che le stesse possano parteciparvi senza bisogno di spostarsi dal proprio ufficio o posto di lavoro.

5) IMPARZIALITÀ - AUTONOMIA - TERZIETÀ

Il Mediatore, per legge, deve essere un soggetto "autonomo" e "terzo", e quindi assolutamente imparziale rispetto agli interessi in gioco nella procedura a lui affidata; infatti egli non deve avere avuto, né avere nel presente e nel futuro, alcun tipo di rapporto con nessuna delle Parti.

6) SERIETÀ - RISERVATEZZA

La serietà e, soprattutto, la riservatezza sono requisiti essenziali dell'attività di mediazione.

Chiunque presti la propria opera, a qualsiasi titolo, nell'ambito di un procedimento di mediazione è, per legge, obbligato alla massima riservatezza rispetto alle dichiarazioni rese ed alle informazioni acquisite in occasione del procedimento stesso.

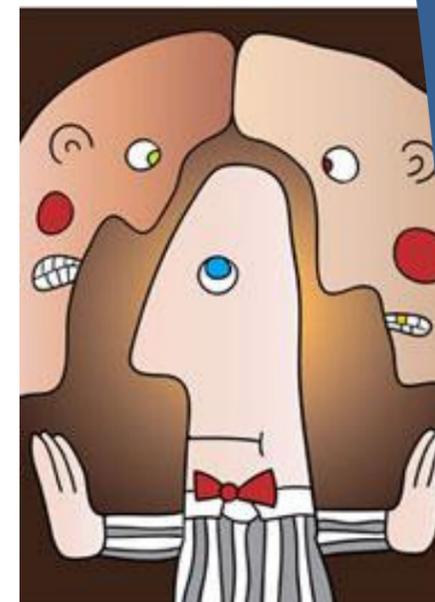
Tali dichiarazioni rese e/o informazioni acquisite nel procedimento, poi, non possono essere in alcun modo utilizzate in un eventuale successivo giudizio avente lo stesso oggetto, anche parziale.

7) CONVENIENZA

La concorrente presenza di tutti gli elementi sopra illustrati è la migliore dimostrazione della "convenienza" - anche e soprattutto per le aziende -, di far ricorso a tale strumento per la risoluzione delle proprie controversie sia civili che commerciali.

QUANTO COSTA LA MEDIAZIONE ?

Il costo dell'intero procedimento è certo e sicuramente competitivo rispetto a quello di un ordinario giudizio civile; esso è proporzionato al valore della controversia e può essere preventivamente determinato e conosciuto mediante una semplice consultazione delle Tabelle pubblicate nel sito www.faber-pacis.it.



COSA È LA MEDIAZIONE ?

Il D. Lgs. 28/2010, entrato in vigore il 20 marzo 2011, ha introdotto in Italia l'istituto della mediazione, che è un procedimento alternativo al ricorso alla giustizia civile e finalizzato alla risoluzione delle controversie, sia civili che commerciali, mediante un accordo raggiunto direttamente tra parti assistite dai propri legali o consulenti, e "guidate" da un "Mediatore" professionista.

La **Mediazione** può essere :

- "**LIBERA**" o "**VOLONTARIA**", quando le parti, liberamente e spontaneamente decidono di ricorrere a tale procedimento per la risoluzione di qualsiasi controversia; ovvero
- "**OBBLIGATORIA**", quando la legge prevede il ricorso alla mediazione come "condizione di procedibilità" della domanda giudiziale; cioè quando la parte non può iniziare una azione legale se non "dopo" avere esperito un procedimento di mediazione, definitosi negativamente con un verbale di mancata conciliazione delle parti; ovvero
- "**DEMANDATA**", quando è il Giudice che dispone che le parti di un giudizio devono effettuare un tentativo di conciliazione, anche in corso di causa.

DOVE E COME SI SVOLGE LA MEDIAZIONE ?

DOVE: presso gli Organismi di mediazione (Enti Pubblici e/o Privati) autorizzati dal Ministero della Giustizia a prestare il servizio di Mediazione in materia civile e commerciale.

Faber Pacis è un Organismo, regolarmente autorizzato e iscritto al n. 829 del Registro degli Organismi di Mediazione presso il Ministero di Giustizia.

COME: con le modalità procedurali espressamente previste ed approvate dal Ministero vigilante, e pubblicate nel sito www.faber-pacis.it.



AGEVOLAZIONI FISCALI

Tutti gli atti, i documenti ed i provvedimenti relativi al procedimento di mediazione sono esenti da imposta di bollo e da ogni tassa, spesa o diritto di qualsiasi specie.

Il verbale di accordo è esente dall'imposta di registro entro il limite di valore di € 50.000.

Le Parti che effettuano il versamento delle indennità previste avranno diritto (in caso di esito positivo dell'accordo) ad un credito di imposta pari all'importo dell'indennità versata fino alla concorrenza di € 500,00. In caso di insuccesso della mediazione tale credito è ridotto alla metà.

È quindi oggi possibile raggiungere accordi amichevoli in tempi brevi e certi e con rilevanti agevolazioni fiscali (nei limiti di legge: niente tasse, bolli, imposte di registro); e, soprattutto, evitando costose ed "interminabili" battaglie legali, dall'esito incerto, imprevedibile ed aleatorio.

QUANDO È OBBLIGATORIA LA MEDIAZIONE ?

Quando la controversia verte in materia di:

- condominio e rapporti condominiali
- diritti reali
- divisione di beni
- successioni ereditarie
- patti di famiglia
- locazioni
- comodato
- affitto di aziende
- risarcimento del danno da responsabilità medica
- risarcimento del danno da circolazione di veicoli e natanti
- risarcimento del danno derivante da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità
- contratti assicurativi, bancari e finanziari

